

A fine febbraio il pagamento degli arretrati del CCNL

Dopo il deciso intervento della Uilca e delle Segreterie nazionali Intesa Sanpaolo rivede la sua iniziale indisponibilità

Gli arretrati per il biennio 2006/2007 rivenienti dal rinnovo del Contratto nazionale saranno pagati da Intesa Sanpaolo alla fine di febbraio, insieme alla retribuzione dello stesso mese.

L'accredito complessivo sarà effettuato il 29 febbraio con valuta 27.

Una scelta, ufficializzata durante un incontro di oggi, lunedì 18 febbraio, contestata dalle Organizzazioni sindacali per il ritardo di due giorni di disponibilità per quanto riguarda lo stipendio del mese in corso, ma l'unica che l'Azienda ha dichiarato essere percorribile dal punto di vista tecnico per poter erogare entro febbraio anche gli arretrati.

La notizia giunge dopo che, alla fine della scorsa settimana, Intesa Sanpaolo aveva comunicato la sua impossibilità a pagare, con la retribuzione di febbraio, gli arretrati e gli aumenti previsti dal rinnovo del Contratto nazionale.

Una dichiarazione che aveva portato a una ferma reazione della Uilca di Intesa Sanpaolo, evidenziata con una comunicazione a tutti gli iscritti del 15 febbraio, e al deciso intervento delle Segreterie nazionali, che hanno sollecitato un intervento dell'ABI perché l'Azienda rispettasse i tempi di erogazione concordati.

L'ipotesi inaccettabile che Intesa Sanpaolo non pagasse gli arretrati stabiliti con il rinnovo del Contratto nazionale aveva provocato sconcerto in tutto il personale, soprattutto perché ingiustificabile.

In proposito infatti i tempi necessari a completare le assemblee con le lavoratrici e i lavoratori, che hanno approvato l'ipotesi di rinnovo del Contratto nazionale, dovevano consentire all'Azienda di far fronte ai suoi obblighi, peraltro ribaditi dall'ABI, la quale, considerato l'esito delle consultazioni con il personale del credito, aveva invitato le associate a procedere al pagamento di quanto pattuito con le Organizzazioni sindacali (*in proposito vedasi Uilca notizie nr. 2-2008 ndr*).

Se il problema concernente la corresponsione degli arretrati è stato risolto, rimane aperto quello relativo agli aumenti contrattuali, per i quali Intesa Sanpaolo ha comunque dichiarato che l'erogazione avverrà a marzo, unitamente agli arretrati relativi al mancato pagamento degli stessi a gennaio e febbraio.

www.uilcaintesasampaolo.it